

SybronEndo

Scheda Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento Europeo 2006/1907/CE (R.E.A.Ch.)

Data di revisione: 14 Maggio 2010

SEZIONE 1

Identificazione del Prodotto e del Formulatore/Importatore

1.1 Nome del prodotto

PULP CANAL SEALER E.W.T. POWDER

1.2 Usi/Applicazioni:

Cemento canalare odontoiatrico.

1.3 Azienda (Nome, indirizzo e numero di telefono per informazioni)

ORMCO B.V./SybronEndo

Basicweg, 20

NL 3821 BR AMERSFOORT (NETHERLAND)

00-800-3032-3032

1.4 Numero di emergenza (secondo la direttiva comunitaria 99/45/CE, articolo 17)

Numero di telefono: 081.8508.325 (08.00-17.00, ore ufficio)

Indirizzo E-mail: safety@kerrhawe.com

SEZIONE 2

Identificazione del Pericolo

2.1 Classificazione di Pericolo (secondo le direttive comunitarie 67/548/CEE e 99/45/CE)

Pericoloso per l'ambiente acquatico.

2.2 Altri Pericoli

Nessuno.

SEZIONE 3

Composizione/Informazioni sugli Ingredienti

(secondo le direttive comunitarie 67/548/CEE, 99/45/CE e 2001/58/CE)

3.1 Ingredienti Pericolosi

INGREDIENTI PERICOLOSI	%	SIMBOLI DI PERICOLO	FRASI DI RISCHIO	CAS N.	EINECS N.
Ossido di Zinco (ZnO)	40-50	N	50/53	1314-13-2	215-222-5

3.2 Altri ingredienti non pericolosi

Resina sintetica, polvere di argento metallico.

SEZIONE 4**Misure di primo soccorso**

- 4.1 Trattamento in caso di contatto con gli occhi: Irrorare con acqua per almeno 15 minuti.
- 4.2 Trattamento in caso di contatto cutaneo: Lavarsi con acqua e sapone.
- 4.3 Trattamento in caso di inalazione: Trasportare il soggetto all'aperto.
- 4.4 Trattamento in caso di ingestione: Consultare un medico.

SEZIONE 5**Misure antincendio**

- 5.1 Mezzi estinguenti appropriati: Non applicabile.
- 5.2 Mezzi estinguenti proibiti: Non applicabile.
- 5.3 Speciali misure antincendio: Non applicabile.
- 5.4 Pericoli inusuali in caso di incendio o esplosione: Non applicabile.
- 5.5 Equipaggiamenti speciali di protezione: Non applicabile.

SEZIONE 6**Misure in caso di fuoriuscita accidentale**

- 6.1 Precauzioni Personali: Seguire le precauzioni indicate nella sezione 8.
- 6.2 Precauzioni Ambientali: Evitare che il prodotto raggiunga corsi d'acqua e fogne, e che contamini il suolo. Evitare la formazione di polveri che potrebbero essere disperse dal vento.
- 6.3 Metodi di bonifica: Spazzare o aspirare il materiale versatosi accidentalmente.

SEZIONE 7**Manipolazione e Stoccaggio** (secondo l'articolo 5 della direttiva comunitaria 98/24/CE)

- 7.1 Precauzioni per la Manipolazione: Seguire le precauzioni della sezione 8.
- 7.2 Precauzioni in caso di Incendio e/o Esplosione: Non applicabile.
- 7.3 Condizioni di Conservazione: Conservare a temperatura ambiente, in luogo fresco e asciutto.
- 7.4 Contenitori suggeriti: Quelli forniti dal produttore.
- 7.5 Indicazioni per lo Stoccaggio Combinato: Evitare il contatto con acidi forti.
- 7.6 Precauzioni Ambientali: Evitare che il prodotto raggiunga corsi d'acqua e fogne.
- 7.7 Altre Precauzioni: Seguire le istruzioni per l'uso e le buone norme di igiene e sicurezza.

SEZIONE 8	
Controllo dell'Esposizione/Protezione Individuale	
8.1 Limiti di Esposizione:	1) ZnO: TWA: 0,6 ppm (2 mg/m ³); TLV: 3 ppm (10 mg/m ³); 2) Argento: TWA: 0,02 ppm/ (0,1 mg/m ³)
8.2 Misure di controllo dell'esposizione	
8.2.1 Misure Precauzionali: (secondo le direttive comunitarie 89/686/CEE e articolo 4 della 98/24/CE)	
Ventilazione:	<u>Aspirazione Localizzata:</u> Raccomandata. <u>Ventilazione Speciale:</u> Nessuna. <u>Ventilazione Forzata:</u> Nessuna. <u>Altri tipi di Ventilazione:</u> Nessuna.
Protezione delle vie Respiratorie:	Se le polveri superano i limiti di esposizione, usare un autorespiratore.
Protezione delle Mani:	Possono essere usati guanti (di tipo vinilico).
Protezione degli Occhi:	L'uso di occhiali di sicurezza è facoltativo.
Protezione della Pelle	Utilizzare il prodotto secondo le istruzioni per l'uso e le buone norme di igiene e sicurezza
Altri Equipaggiamenti Protettivi:	Non applicabile. Si suggerisce l'uso di un camice da laboratorio.
<i>Le Misure elencate in questo paragrafo sono da considerare come indicazioni e NON come prescrizioni (89/656/CEE)</i>	
8.2.2 Misure di controllo dell'Esposizione Ambientale Non applicabile.	

SEZIONE 9	
Proprietà Fisiche e Chimiche	
9.1 Informazioni Generali	
<u>Aspetto:</u> Polvere beige	<u>Odore:</u> Inodore
9.2 Informazioni relative a salute, sicurezza e ambiente	
<u>pH:</u> Non applicabile (N/A)	<u>Densità Relativa:</u> Non disponibile
<u>Punto di Ebollizione:</u> Non applicabile	<u>Peso Specifico:</u> Non stabilito
<u>Punto di Infiammabilità:</u> Non applicabile	<u>Solubilità:</u> Insolubile
<u>Infiammabilità:</u> Non infiammabile.	<u>Coefficiente di Partizione n-ottanolo/acqua:</u> N/A
<u>Limite inferiore di Esplosività (L.E.L.):</u> N/A	<u>Viscosità:</u> Non applicabile
<u>Limite superiore di Esplosività (U.E.L.):</u> N/A	<u>Densità di Vapore (aria = 1):</u> Non applicabile
<u>Proprietà Ossidanti:</u> Nessuna	<u>Velocità di Evaporazione (n-butano=1):</u> N/A
<u>Tensione di Vapore:</u> N/A	<u>Punto di Fusione:</u> 960°C
9.3 Altre informazioni (secondo la direttiva comunitaria 94/9/CE):	
<u>Miscibilità:</u> Dato non determinato	<u>Conducibilità:</u> Dato non determinato
<u>Solubilità nei Grassi (Lipidi):</u> Dato non disponibile	<u>Gruppo di Gas:</u> N/A

SEZIONE 10**Stabilità e Reattività**

Stabilità: Stabile.

10.1 Condizioni da evitare: Evitare il contatto con acidi forti.

10.2 Materiali da evitare (incompatibilità): Acidi forti (Acido Nitrico).

10.3 Prodotti di Decomposizione Pericolosi: In contatto con Acido Nitrico, può generare ossidi di azoto.

Altri precauzioni:

Prodotti di Polimerizzazione Pericolosi: Non avviene

Rilevanza (per la sicurezza) di un mutamento dell'aspetto fisico del prodotto: Sconosciuta

Stabilizzanti presenti: Il prodotto non contiene stabilizzanti.

SEZIONE 11**Informazioni Tossicologiche**

Effetti CMR (Cancerogenicità, Mutagenicità e tossicità per la Riproduzione):

Nessuno.

Effetti per Contatto con gli Occhi: Può causare irritazione.

Effetti e Tossicità per Contatto Cutaneo: Può causare irritazione. Dopo un certo tempo, l'assorbimento di particelle fini di materiale può causare una pigmentazione della parte interessata.

Effetti e Tossicità per Inalazione: Può causare una lieve irritazione alle narici.

Effetti e Tossicità per Ingestione: Può causare dolori gastrici.

Effetti per esposizione prolungata: Non determinati.

Effetti tossico-cinetici: Sconosciuti.

Effetti sul Metabolismo: Sconosciuti.

Dati Tossicologici per singolo ingrediente:

ZnO (tossicità acuta)	LD ₅₀ (orale topo)	7950 mg/Kg
	LD ₅₀ (pelle ratto)	> 2000 mg/Kg
	LD _{Lo} (orale uomo)	500 mg/Kg
	LC ₅₀ (inalazione ratto/4 ore)	> 5700 mg/m ³ (4 ore)

SEZIONE 12**Informazioni Ecologiche**

Riferirsi ai dati relativi all'Ossido di Zinco.

12.1 Eco-tossicità: Dato non disponibile.

12.2 Mobilità: Dato non disponibile.

12.3 Persistenza e degradabilità: Dato non disponibile.

12.4 Potenziale di Bioaccumulo: Dato non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT (Persistent Bio-Toxicity): Dato non disponibile.

12.6 Altri effetti nocivi: Dato non disponibile.

Tossicità Acquatica (dati relativi agli ingredienti):

ZnO (tossicità acuta)	EC ₅₀ (<i>Daphnia magna</i>)	> 1000 mg/l (48 ore)
	LC ₅₀ (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)	1,1 mg/l (96 ore)
	LC ₅₀ (<i>Lepomis macrochirus</i>)	> 320 mg/l (96 ore)
	LC ₅₀ (<i>Pimephales promelas</i>)	2246 mg/l (96 ore)
	EC ₅₀ (<i>Selenastrum capricornutum</i>)	0,17 mg/l (72 ore; Lisec 1997)

SEZIONE 13**Considerazioni sullo Smaltimento**

Smaltire secondo le normative vigenti in materia.

SEZIONE 14**Information sul Trasporto**14.1 Trasporto Marittimo (IMDG)

Numero ONU (UN): 3077 Classe: 9 Gruppo d'imballaggio: III

Stivaggio: Categoria A; EMS-No: F-A, S-F; Quantità Limitata: 5Kg

Nome e descrizione per il trasporto: Materia diversamente pericolosa, solida, n.a.s.

14.2 Trasporto Aereo (ICAO/IATA)

Numero ONU: 3077 Classe: 9 Gruppo di imballaggio: III Etichetta: 9

Quantità Massima: Nessun limite (sia per gli aerei con passeggeri che per quelli per sole merci)

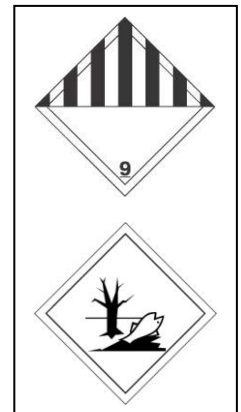
Q.tà Limitata: 30Kg G; Nome e descrizione per il trasporto: Materia diversamente pericolosa, solida, n.a.s.

14.3 Trasporto Stradale/Ferroviario (RID/ADR)

Numero ONU: 3077 Classe: 9 Gruppo di imballaggio: III N° Kemler n°: 90 Etichetta: 9

Quantità Limitata: LQ27 (6 Kg/30 Kg per imballaggi combinati; 6 Kg/20 Kg per sovrainballaggi).

Nome e descrizione per il trasporto: Materia diversamente pericolosa, solida, n.a.s.

**SEZIONE 15** (Classificazione secondo le direttive comunitarie 67/548/CEE e 1999/45/CE)**Informazioni Legali**

Il prodotto è esente da etichettatura in quanto Dispositivo Medico (direttiva 1999/45/CE, art. 1, par. 5g).

SEZIONE 16**Altre informazioni**16.1 Frasi di Rischio di tutti gli ingredienti

50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

16.1.1 Frasi di Sicurezza di tutti gli ingredienti

60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

16.2 Bibliografia e riferimenti Scientifico-Normativi utilizzati per la compilazione di questa scheda:

European Chemicals Bureau (ECB – www.ecb.jrc.it)

European chemical Substances Information System (ESIS - www.ecb.jrc.it/esis)

A.C.G.I.H. (www.acgih.org)

N.I.O.S.H. (www.cdc.gov/niosh/)

O.S.H.A. (www.osha.gov/)

U.E. (www.europa.eu/index_it.htm)

I.A.R.C. (www.iarc.fr/)

N.T.P. (www.ntp.niehs.nih.gov)

Direttive Comunitarie citate nel presente documento:

67/548/CEE:	Direttiva del Consiglio, del 27 giugno 1967, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose.
1999/45/CE:	Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.
2001/58/CE:	Direttiva della Commissione del 27 luglio 2001 che modifica per la seconda volta la direttiva 91/155/CEE che definisce e fissa le modalità del sistema di informazione specifica concernente i preparati pericolosi ai sensi dell'articolo 14 della direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio nonché quelle relative alle sostanze pericolose conformemente all'articolo 27 della direttiva 67/548/CEE del Consiglio (schede dati di sicurezza)
89/656/CEE:	Direttiva del Consiglio del 30 novembre 1989 relativa alle prescrizioni minime in materia di sicurezza e salute per l'uso da parte dei lavoratori di attrezzature di protezione individuale durante il lavoro (terza direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1 della direttiva 89/391/CEE).
89/686/CEE:	Direttiva del Consiglio del 21 dicembre 1989 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.
94/9/CE:	Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 marzo 1994, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati a essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
98/24/CE:	Direttiva del Consiglio del 7 aprile 1998 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Cronologia delle modifiche al presente documento: Prima versione redatta in conformità al Regolamento Comunitario 2006/1907/CE (R.E.A.Ch.)

ATTENZIONE: PRODOTTO AD USO PROFESSIONALE

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore.